

Tomo I

Scritti in onore di
Oronzo Mazzotta

Scritti in onore di
Oronzo Mazzotta

Tomo I

ISBN 979-12-5965-178-5



9 791259 651785

€ 150,00



CACUCCI  EDITORE
BARI

Scritti in onore di
Oronzo Mazzotta

Tomo I

CACUCCI  EDITORE
BARI

Il presente volume è stato pubblicato con il contributo economico della Fondazione Università Ca' Foscari, oltre che con Fondi di Ateneo dei docenti di Diritto del lavoro dell'Università di Pisa.

PROPRIETÀ LETTERARIA RISERVATA

© 2022 Cacucci Editore – Bari
Via Nicolai, 39 – 70122 Bari – Tel. 080/5214220
<http://www.cacuccieditore.it> e-mail: info@cacucci.it

Ai sensi della legge sui diritti d'Autore e del codice civile è vietata la riproduzione di questo libro o di parte di esso con qualsiasi mezzo, elettronico, meccanico, per mezzo di fotocopie, microfilms, registrazioni o altro, senza il consenso dell'autore e dell'editore.

Comitato promotore

Pasqualino Albi, Alberto Niccolai, Raffaele Galardi,
Maurizio Falsone, Simone D'Ascola

SOMMARIO

TOMO I

<i>Profilo dell'onorato</i>	XV
<i>Presentazione degli Scritti</i>	XIX
<i>Lavoro a tempo, on demand, 'imprevedibile': alla ricerca di una 'ragionevole flessibilità' del lavoro non standard</i> <i>di Mariapaola Aimo</i>	1
<i>Sicurezza sul lavoro e pandemia</i> <i>di Pasqualino Albi</i>	17
<i>Il benessere del lavoratore quale nuovo paradigma della regolazione dei rapporti di lavoro</i> <i>di Edoardo Ales</i>	51
<i>Trasferimento d'azienda e tutela dell'occupazione nel nuovo codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza</i> <i>di Ilario Alvino</i>	63
<i>L'infinita riforma pensionistica: dal diritto quesito al diritto provvisorio</i> <i>di Alberto Avio</i>	77
<i>Dalla Carta alla Rete sugli strumenti didattici per il diritto (del lavoro)</i> <i>di Gian Guido Balandi</i>	87
<i>Ragione e sentimento. Lavorare è un dovere?</i> <i>di Maria Vittoria Ballestrero</i>	99
<i>Sul concetto giuridico di «tempo del lavoro» (a proposito di ciclo-fattorini)</i> <i>di Vincenzo Bavaro</i>	117
<i>Le prospettive del diritto del lavoro dopo la pandemia</i> <i>di Alessandro Bellavista</i>	139

<i>Crisi e strumenti di salvaguardia della continuità aziendale e dell'occupazione nel Codice della Crisi d'impresa e dell'insolvenza: uno sguardo d'insieme</i> di Stefano Bellomo	155
<i>L'esclusione lavoristica dalla misura coercitiva indiretta ex art. 614-bis c.p.c.: un opportuno ripensamento</i> di Marco Biasi	177
<i>Sui criteri che distinguono la successione d'appalto con acquisizione dei lavoratori dal trasferimento d'azienda</i> di Giorgio Bolego	193
<i>Le prerogative del datore di lavoro pubblico: l'eloquente caso delle sanzioni disciplinari</i> di Franca Borgogelli	209
<i>"Il lavoro non è una merce". Riflessioni su passato, presente e futuro dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL) a cent'anni dalla sua fondazione</i> di Matteo Borzaga	225
<i>L'obbligo vaccinale introdotto dal d.l. n. 44/2021 nel contesto delle misure volte a fronteggiare l'emergenza pandemica</i> di Alessandro Boscati	241
<i>Le migrazioni per motivi non economici nell'Unione europea: una prospettiva di diritto del lavoro</i> di Laura Calafà	257
<i>La specialità degli ammortizzatori sociali «emergenza COVID-19»: intervento emergenziale o nuovo modello di tutela?</i> di Guido Canavesi	277
<i>Il contratto a tutele crescenti nella tenaglia della doppia pregiudizialità (tra illegittimità a formazione progressiva ed esigenza di razionalizzazione legislativa)</i> di Bruno Caruso	297
<i>Le funzioni della denuncia d'omissione contributiva: riflessioni sulla convergenza tra interesse individuale e interesse pubblico</i> di Davide Casale	339
<i>Fenomeni interpositori e imputazione degli atti di gestione del rapporto di lavoro: un recente intervento normativo</i> di Carlo Cester	355

<i>Disabilità, ragionevoli adattamenti e potere di licenziamento: punti fermi e prospettive</i> di Simone D'Ascola	371
<i>Tensioni tra tecniche e valori nella disciplina delle tutele sociali dei lavoratori flessibili</i> di Madia D'Onghia	397
<i>L'esclusione ed il licenziamento del socio lavoratore e la Corte di cassazione: brevi riflessioni critiche</i> di Luigi De Angelis	417
<i>Tutela contro il licenziamento, nel contratto di lavoro a tutele crescenti, dopo l'intervento della Corte costituzionale: alla ricerca del giusto risarcimento, quando risulta esclusa la possibilità della reintegrazione nel posto di lavoro (note a margine della sentenza della Corte costituzionale n. 194 del 2018)</i> di Michele De Luca	427
<i>Le criticità della rappresentatività sindacale «misurata»: quale perimetro?</i> di Raffaele De Luca Tamajo	461
<i>Jobs Act e licenziamenti collettivi nel recente dialogo tra le Corti</i> di Barbara De Mozzi	479
<i>Tra storia e futuro: lo Statuto dei lavoratori 50 anni dopo</i> di Riccardo Del Punta	503
<i>La reinterpretazione del principio di sussidiarietà orizzontale nel diritto sociale europeo</i> di Massimiliano Delfino	513
<i>Il risarcimento danni conseguente al licenziamento illegittimo. Il percorso della Corte di Giustizia, della Corte costituzionale e del Comitato Europeo dei Diritti Sociali</i> di Riccardo Diamanti	525
<i>La nota a sentenza come genere letterario: spunti e appunti per giuristi (del lavoro) in erba</i> di Maurizio Falsone	541
<i>Decentramento produttivo (interno ed internazionale) e forme di tutela dei lavoratori: un'evoluzione incompiuta</i> di Vincenzo Ferrante	555

<i>Il reiterato utilizzo del contratto a tempo determinato per l'assunzione del ricercatore universitario al vaglio della Corte di giustizia europea</i> <i>di Luigi Fiorillo</i>	571
<i>Interposizione e subordinazione. Una recensione un po' tardiva</i> <i>di Lorenzo Gaeta</i>	591
<i>Appunti sulla crisi (della crisi?) della subordinazione</i> <i>di Raffaele Galardi</i>	605
<i>Le trasformazioni del diritto del lavoro tra ragioni dell'economia e dignità della persona</i> <i>di Alessandro Garilli</i>	633
<i>Primi appunti sulla disciplina del reddito di cittadinanza</i> <i>di Stefano Giubboni</i>	657
<i>La cosiddetta "interposizione di manodopera", la ricostruzione della fattispecie e le indicazioni normative</i> <i>di Enrico Gragnoli</i>	679
<i>Lo smart working e il tramonto della summa divisio tra lavoro subordinato e autonomo</i> <i>di Pietro Ichino</i>	693
<i>Paternità e congedi alla luce della direttiva sull'equilibrio tra attività professionale e vita familiare</i> <i>di Daniela Izzi</i>	701
<i>Brevi note sul diritto di critica del rappresentante sindacale</i> <i>di Pietro Lambertucci</i>	715
<i>Oltre il "decentramento" della contrattazione collettiva: contraddizioni e fallimenti di un disegno</i> <i>di Andrea Lassandari</i>	731
<i>Il parossistico "mercato" dei contratti collettivi</i> <i>di Lara Lazzeroni</i>	745
<i>Una pagina della storia del diritto del lavoro</i> <i>di Franco Liso</i>	767

TOMO II

<i>Lavoro forzato, caporalato e multinazionali: quando antico e moderno si fondono</i> <i>di Antonio Loffredo</i>	789
<i>Il terribile diritto. Riflessioni sull'attuale regime del licenziamento tra giurisprudenza e legislatore</i> <i>di Mariella Magnani</i>	805
<i>Automazione e relazioni di lavoro</i> <i>di Sandro Mainardi</i>	819
<i>Licenziamento e vaccino anti Covid-19. Perché serviva il decreto legge n. 44 del 2021 per obbligare gli operatori sanitari e cosa cambia ora</i> <i>di Valerio Maio</i>	847
<i>Licenziamento ingiustificato e rimedi: spazi e limiti alla discrezionalità dell'interprete</i> <i>di Arturo Maresca</i>	873
<i>Spigolature sulla cd. etero organizzazione</i> <i>di Michele Mariani</i>	887
<i>Trasferimento di azienda e mora del creditore</i> <i>di Massimiliano Marinelli</i>	901
<i>Austerità e retribuzione. Tra riforma della contrattazione collettiva e salario minimo legale</i> <i>di Michel Martone</i>	915
<i>Covid, sicurezza, vaccini: rappresentanze e partecipazione</i> <i>di Luigi Menghini</i>	939
<i>Il passaggio di lavoratori e collaboratori per trasferimento d'azienda o subentro in società partecipate pubbliche («partecipate», «controllate», «in house», «quote») o in Enti pubblici</i> <i>di Michele Miscione</i>	957
<i>L'eterno cantiere del lavoro non subordinato</i> <i>di Severino Nappi</i>	971
<i>Fondi sanitari collettivi: tempo di avviare una riflessione</i> <i>di Luca Nogler</i>	995

<i>La nuova disciplina del distacco transnazionale: passi in avanti e nodi irrisolti nel contrasto al dumping sociale</i> di Giovanni Orlandini	1011
<i>Note sul futuro del lavoro salubre e sicuro... e sulle norme sulla sicurezza di rider & co.</i> di Paolo Pascucci	1029
<i>Vincolatività delle norme collettive e «prossimità» del lavoro: correlazioni e asimmetrie nel segno del «pari trattamento»</i> di Marcello Pedrazzoli	1051
<i>La disciplina delle collaborazioni non subordinate ovvero il giuoco dell'oca</i> di Mattia Persiani	1085
<i>Collaborazioni etero-organizzate, coordinate e continuative, e subordinazione: come "orientarsi nel pensiero"</i> di Adalberto Perulli	1095
<i>Il danno differenziale tra diritto vivente e diritto vigente</i> di Roberto Pessi	1129
<i>La fisionomia dei riders autonomi nel Capo V-bis, d.lgs. n. 81/2015</i> di Vito Pinto	1143
<i>Rifiuto del vaccino e licenziamento</i> di Carlo Pisani	1157
<i>Era di maggio. Lo "Statuto dei diritti dei lavoratori" compie cinquant'anni. Quasi un racconto</i> di Vincenzo Antonio Poso	1165
<i>Il contratto collettivo tra libertà di scelta e standard minimi di trattamento</i> di Giampiero Proia	1181
<i>Fondo di garanzia tra fine sociale e vincoli di sistema</i> di Federico Maria Putaturo Donati	1203
<i>Codatorialità, interposizione illecita ed effettiva utilizzazione nella giurisprudenza sui gruppi di imprese</i> di Luca Ratti	1223
<i>I fondi di solidarietà per l'integrazione dei salari</i> di Simonetta Renga	1237
<i>La didattica e-learning nell'università: quale normativa?</i> di Maurizio Ricci	1249

<i>La costituzione del rapporto di lavoro con le società pubbliche</i> di Roberto Romei	1263
<i>Applicabilità al pubblico impiego dell'art. 2113 c.c. il caso della rinunzia alla qualifica</i> di Carmelo Romeo	1277
<i>Reintegrazione e alternative economiche nell'evoluzione della disciplina dei licenziamenti individuali</i> di Francesco Santoni	1297
<i>Il lavoro mediante piattaforme digitali e la vicenda processuale dei riders</i> di Giuseppe Santoro-Passarelli	1311
<i>Brevi note su alcune tecniche di tutela del lavoratore</i> di Rosario Santucci	1321
<i>La giurisprudenza della Corte costituzionale sul contratto a tutele crescenti</i> di Valerio Speciale	1337
<i>Novità giurisprudenziali e contrattuali sul licenziamento del dirigente pubblico</i> di Alberto Tampieri	1359
<i>La sfida del reddito di cittadinanza tra economia di mercato ed economia del sussidio</i> di Michele Tiraboschi	1373
<i>Regole e procedure nelle relazioni industriali: retaggi storici e criticità da affrontare</i> di Tiziano Treu	1385
<i>Il controllo tecnologico sul lavoratore subordinato</i> di Anna Trojsi	1409
<i>La tutela dell'occupazione nel nuovo Codice della crisi e dell'insolvenza dell'impresa</i> di Maria Luisa Vallauri	1423
<i>Divieto di licenziamenti, economia disastrosa e norme per accrescere i posti di lavoro</i> di Antonio Vallebona	1443
<i>Lavoro e diritti sociali al tempo della pandemia tra criticità e prospettive</i> di Lucia Venditti	1445

<i>I giudici di Lussemburgo e le formule 'magiche' del diritto. A proposito del caso EPSU</i>	1459
<i>di Bruno Veneziani</i>	
<i>L'adibizione a mansioni superiori secondo l'art. 3, d.lgs. n. 81/2015</i>	1487
<i>di Roberto Voza</i>	
<i>Valori e norme in materia di lavoro nella Carta del Carnaro: brevi spunti per il futuro</i>	1501
<i>di Gaetano Zilio Grandi</i>	
<i>Il puzzle dei licenziamenti ed il bilanciamento dei valori tra tecniche di controllo e strumenti di tutela</i>	1513
<i>di Carlo Zoli</i>	
<i>Statuto dei lavoratori e lavoro pubblico: un incontro, nel tempo, fecondo</i>	1545
<i>di Antonello Zoppoli</i>	
<i>L'intervento del legislatore sulla questione salariale: opportunità e modalità</i>	1561
<i>di Lorenzo Zoppoli</i>	



PROFILO DELL'ONORATO

Il Professor Oronzo Mazzotta, nato a Lecce il 18 gennaio del 1949, ha legato gran parte della propria storia di giurista alla città di Pisa, dove è arrivato da studente nel 1967.

Laureatosi nel novembre del 1971 con una ricerca sul rapporto di lavoro in società collegate (relatore il Professor Giuseppe Pera) che poi riceverà il premio Lodovico Barassi per la migliore tesi di laurea, ha da subito intrapreso l'attività accademica, collaborando alla cattedra del Professor Pera e, fra le altre cose, avviando una intensa collaborazione con *Il Foro Italiano*, esperienza che ricorderà sempre come una palestra fondamentale.

Dopo essere stato assistente incaricato, ha vinto nel 1973 la selezione per un posto da assistente ordinario nell'Università di Pisa, proseguendo in questa veste il proprio percorso. Nel 1979 ha pubblicato la monografia su *Rapporti interpositori e contratto di lavoro*, edita da Giuffrè nella collana della Facoltà giuridica pisana, un'opera che costituisce un attuale punto di riferimento della riflessione giuslavoristica. Con quella monografia ha superato il concorso a cattedra nel 1980, risultando uno dei più giovani vincitori.

Chiamato all'Università di Ferrara nell'autunno del 1980, vi ha insegnato quale Professore ordinario fino al 1988, coltivando legami scientifici con la locale scuola civilistica (di derivazione essenzialmente patavina) che sono stati all'origine della partecipazione, fin dalla sua nascita, alla rivista *Nuova giurisprudenza civile commentata* e dell'ingresso, con un importante volume ancora costantemente aggiornato, nel *Trattato di diritto privato* a cura di G. Iudica e P. Zatti.

Dal 1988 al 2001 ha tenuto la cattedra nell'Università di Firenze, dedicandosi in quegli anni, fra gli altri temi, ai rapporti fra il diritto civile e il diritto del lavoro: ve ne è traccia nell'importante raccolta di scritti, rielaborati, contenuti nel volume *Diritto del lavoro e diritto civile. I temi di un dialogo* del 1994.

Nell'autunno 2001, dopo la rinuncia del suo Maestro Giuseppe Pera agli anni di fuori ruolo, anche raccogliendo l'auspicio di quest'ultimo, ha fatto rientro a "casa", assumendo la cattedra di Diritto del lavoro nell'Università di Pisa.

Nel 2012 è stato insignito dell'Ordine del Cherubino, onorificenza conferita dall'Università di Pisa ai docenti che hanno accresciuto il prestigio dell'ateneo.

In concomitanza con il collocamento a riposo per raggiunti limiti di età del 1° novembre 2019, è stato salutato dal suo ateneo, il 13 novembre, con il rito dell'ultima lezione, dedicata al tema dei licenziamenti e tenutasi nel Palazzo della Sapienza da poco ristrutturato. Negli anni successivi ha mantenuto alcuni incarichi di docenza e, nel 2021, è stato nominato Professore Emerito dell'Università di Pisa.

Nell'ambito della produzione scientifica, si ricordano innumerevoli saggi, note a sentenza, recensioni e prefazioni; fra le pubblicazioni monografiche e le collettanee curate annoveriamo *Rapporti interpositori e contratto di lavoro*, Milano, Giuffrè, 1979; *Problemi giuridici del lavoro bancario*, Padova, Cedam, 1987; *Nuove tecnologie e rapporti fra imprese*, Milano, Giuffrè, 1990; *Diritto del lavoro e diritto civile. I temi di un dialogo*, Torino, Giappichelli, 1994; *I licenziamenti. Commentario*, Milano, Giuffrè, 1999 (2° ediz.); *Le ragioni del licenziamento e la formazione culturale del giudice del lavoro*, Torino, Giappichelli, 2009; *I diritti sindacali nell'impresa*, Torino, Giappichelli, 2010; *Il nuovo mercato del lavoro dalla riforma Fornero alla legge di stabilità 2013* (con M. Cinelli e G. Ferraro), Torino, Giappichelli, 2013; *Lavoro ed esigenze dell'impresa fra diritto sostanziale e processo dopo il Jobs Act*, Torino, Giappichelli, 2017; *Diritto del lavoro ed emergenza pandemica*, Pisa, Pacini, 2021; *Diritto sindacale*, Torino, Giappichelli, 2021 (5° ediz.); *Diritto del lavoro. Il rapporto di lavoro*, Milano, Giuffrè, 2022 (8° ediz.); *Manuale di diritto del lavoro*, Padova, Cedam, 2022 (10° ediz.).

Dirige, unitamente a Raffaele De Luca Tamajo, il prestigioso *Commentario breve alle leggi sul lavoro* nella collana *Breviaria Juris* di Cedam, la cui settima edizione è del 2022.

Dirige inoltre le collane scientifiche *Biblioteca di diritto del lavoro* presso l'editore Giappichelli e *Labor Istantanee* presso l'editore Pacini.

Nel 2016 ha fondato – e da allora dirige – la rivista *Labor – Il lavoro nel diritto*. Inoltre, è membro dei Comitati Scientifici o di Direzione di varie delle più prestigiose riviste nel settore del diritto del lavoro, fra cui: *Lavoro e diritto*, *Rivista italiana di diritto del lavoro*, *Diritto delle relazioni industriali*, *Nuova giurisprudenza civile commentata*, *Massimario di giurisprudenza del lavoro*, *Variazioni su temi di diritto del lavoro*, *Il quotidiano giuridico*.

È stato Segretario Generale dell'Associazione Italiana di Diritto del lavoro e della Sicurezza Sociale (Aidlass) e ha fatto parte del consiglio direttivo della medesima associazione per due mandati.

È stato Presidente del Collegio arbitrale per le controversie fra calciatori professionisti e società di calcio e in diverse occasioni consulente delle Commissioni Parlamentari, oltre che docente e coordinatore in vari corsi della Scuola Superiore della Magistratura.

È stato Direttore della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali presso l'Università di Pisa per molti anni.

Dal 1975 ha costantemente esercitato la professione di Avvocato.

Tutti i titoli scientifici e professionali che abbiamo indicato colgono solo in parte il grande contributo che il Professore ha saputo offrire non solo alla formazione del diritto del lavoro nella sua dimensione teorica e pratica ma anche alla custodia del fondamento etico della materia, coltivati con rigore lungo quella linea che dal diritto dei contratti porta ai principi costituzionali del lavoro.

PRESENTAZIONE DEGLI SCRITTI

*di Pasqualino Albi, Alberto Niccolai, Raffaele Galardi,
Maurizio Falsone, Simone D'Ascola*

Dopo il rituale traguardo dei settant'anni, in segno di riconoscenza per i tanti insegnamenti ricevuti, abbiamo sentito il desiderio di onorare il nostro Maestro con una raccolta di Scritti in Suo onore.

Ci siamo così rivolti ai più qualificati cultori della materia, raccogliendo l'adesione entusiastica di circa novanta amici e colleghi del nostro Professore.

L'elevato numero di autori e una devastante pandemia sono alcune fra le ragioni che hanno determinato il protrarsi delle attività di raccolta e pubblicazione nel corso di quasi un triennio. Ciò non attenua in alcun modo la soddisfazione che oggi proviamo con questa pubblicazione. Rivolgiamo in proposito il nostro ringraziamento alla Fondazione Ca' Foscari, che ha fornito un contributo prezioso per la realizzazione dell'opera, al dott. Vincenzo Contri e all'Editore Cacucci, che ci hanno accompagnati in tutta l'operazione.

Con riguardo ai contenuti, in qualche caso il lettore potrà notare che al momento in cui il volume va in stampa alcuni saggi non risultano informatissimi sui più recenti sviluppi intervenuti nell'ambito trattato: se da un lato si tratta di una circostanza inevitabile a fronte di una materia in rapidissima evoluzione, dall'altro lato è doveroso precisare che la gran parte dei contributi sono giunti ai curatori fra la fine del 2019 e la fine del 2021.

Le tematiche affrontate negli Scritti, che in molti casi dialogano direttamente con il pensiero del nostro Maestro, spaziano in tutti gli ambiti della materia, forse con una predilezione per le tematiche verso le quali lo stesso Professor Mazzotta nutre una particolare passione: di qui i tanti contributi sui licenziamenti, sulla subordinazione e sui fondamenti del diritto del lavoro.

Intendiamo in questa sede rivolgere un accorato ringraziamento a tutte le giuriste e i giuristi che hanno aderito all'invito a partecipare: siamo certi, peraltro, che la gratitudine del Maestro nei Loro confronti sarà ancor maggiore della nostra.

Con partecipazione, affetto ed emozione, dunque, al Maestro offriamo oggi questi due tomi.

Ottobre 2022